



Determinazione Dirigenziale

N. 703 del 27/03/2023

Classifica: 004.07

Anno 2023

(Proposta n° 1723/2023)

<i>Oggetto</i>	RESA DEL CONTO GIUDIZIALE DEI COMUNI E DEI CONCESSIONARI DELLA RISCOSSIONE ALIA E ICA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEL TRIBUTO AMBIENTALE (TEFA) PER L'ANNO 2022, AI SENSI DELL'ART. 93 DEL D. LGS 267/2000 - PARIFICAZIONE CON LE SCRITTURE CONTABILI DELL'ENTE.
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione Risorse Finanziarie E Servizi Informativi
<i>Riferimento PEG</i>	532
<i>Centro di Costo</i>	532
<i>Resp. del Proc.</i>	DOTT. ROCCO CONTE
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	DOTT. ROCCO CONTE

GORDA

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

Premessi i seguenti riferimenti normativi:

- art. 93, comma 2, del Decreto Legislativo 267/2000 che stabilisce: *“Il Tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti”*;

- art. 93, comma 3, del Decreto Legislativo 267/2000 che dispone: *“Gli agenti contabili degli enti locali, salvo che la Corte dei Conti lo richieda, non sono tenuti alla trasmissione della documentazione occorrente per il giudizio di conto di cui all’art. 74, R.D. 18/11/23 n° 2440 ed agli art. 44 e seguenti del R.D. 12/07/34 n° 1214”*;

- art. 226, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall’art. 2 comma 6 del Decreto Legge 7 ottobre 2008, n. 154, che recita: *“Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell’esercizio finanziario, il tesoriere, ai sensi dell’articolo 93, rende all’ente locale il conto della propria gestione di cassa il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall’approvazione del rendiconto”*;

- art. 233, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall’art. 2 comma 6 del Decreto Legge 7 ottobre 2008, n. 154, che prevede: *“Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell’esercizio finanziario, l’economista, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all’articolo 93, comma 2, rendono il conto della propria gestione all’ente locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall’approvazione del rendiconto”*;

Visto l’art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 *“Riordino della finanza degli Enti territoriali”* che istituisce il TEFA, tributo annuale a favore delle Province riscosso unitamente alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all’articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e alla tariffa avente natura corrispettiva di cui all’articolo 1, comma 668 della medesima legge.

Visto, in particolare, il comma 666, art. 1, della sopra citata l. n. 147/2013, che fa salva l’applicazione del tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente;

Visto l’articolo 38-bis del Decreto Legge 124/2019, convertito in legge con modifiche dalla Legge n. 157 del 19 dicembre 2019, introduce il riversamento automatico del TEFA per tutti i pagamenti disposti tramite F24 a partire dal 01/06/2020. Il riversamento è al netto della commissione di cui all’art.19, c. 5 del D.Lgs 504/1992;

Visto l’articolo 3 del medesimo Decreto che prevede che *nel caso di pagamenti effettuati tramite bollettino di conto corrente postale o attraverso gli strumenti di pagamento elettronici (...) al termine di ciascun trimestre dell’anno i comuni, nel caso di versamenti, comprensivi di interessi e sanzioni, effettuati a decorrere dal 1° luglio 2020 e relativi alle annualità 2020 e seguenti, provvedono al riversamento del tributo spettante alla Provincia o alla Città Metropolitana*

competente per il territorio al netto della commissione spettante al comune nella misura dello 0,30% delle somme riscosse, entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza del trimestre (...). In ogni caso i comuni effettuano contestuale rendicontazione degli importi riversati e forniscono le informazioni del prelievo sui rifiuti alle Province e Città Metropolitane.

Richiamato l'atto del Sindaco Metropolitano n. 48 del 29/06/2015 che stabilisce l'aliquota del 5% per tutti i comuni indipendentemente dalla percentuale di raccolta differenziata ottenuta;

Richiamate altresì le seguenti Deliberazioni del Consiglio Metropolitano di conferma della medesima aliquota del **5%** per la **TEFA** stabilita con il sopra citato Atto del Sindaco Metropolitano n. 48/2015:

- la Deliberazione n. 3 dell'11/01/2017 per l'anno 2017;
- la Deliberazione n. 102 del 20/12/2017 per l'anno 2018;
- la Deliberazione n. 144 del 19/12/2018 per l'anno 2019;
- la Deliberazione n. 87 del 18/12/2019 per l'anno 2020;
- la Deliberazione n. 110 del 23/12/2020 per l'anno 2021;
- la Deliberazione n. 119 del 22/12/2021 per l'anno 2022.

Visto l'art. 1, comma 16, della L. 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni" (c.d. legge Delrio) che dispone testualmente che: *"Il 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno. ..omissis..."*;

Richiamato l'art. 19, comma 5, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 che dispone testualmente: *" Il tributo è liquidato e iscritto a ruolo dai comuni contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni. I ruoli principali per il 1993 della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani deliberati nei termini di cui agli artt. 28 e 290 del T.U.E.L. approvato con R.D. 14 settembre 1931, n. 1175 e successive modificazioni, sono integrati con apposita delibera comunale di iscrizione a ruolo del tributo provinciale per il 1993, da adottare entro il 31 gennaio del medesimo anno, e posti in riscossione a decorrere dalla rata di aprile. Al comune spetta una **commissione**, posta a carico della provincia impositrice, nella misura dello **0,30 per cento** delle somme riscosse, senza importi minimi e massimi"*;

Dato atto che compete ai Comuni della Provincia, o ai gestori da essi designati, la fatturazione e/o l'iscrizione a ruolo del tributo contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Visto che le somme riscosse vengono accreditate all'Ente dal competente concessionario della riscossione, o dal gestore qualora questi non si avvalgano del concessionario, in alcuni casi trattenendosi le somme dovute per compenso o quelle derivanti da sgravi concessi;

Visti i conti di gestione trasmessi dai Comuni della Città Metropolitana di Firenze e dai concessionari della riscossione Alia e Ica, e richiamate integralmente le determinazioni, elencate nella seguente tabella, con le quali la Posizione Organizzativa *“Programmazione e rendicontazione finanziaria, economica, patrimoniale di bilancio. Entrate. Spese di investimento”* ha approvato i conti giudiziali per il servizio di riscossione del TEFA anno 2022:

N° progr.	COMUNE DI	DT
1	COMUNE DI BAGNO A RIPOLI	DT n.457 del 01.03.2023
2	COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO	DT n. 458 del 01.03.2023
3	COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE	DT n.459 del 01.03.2023
4	COMUNE DI BORGO SAN LORENZO	DT n.460 del 01.03.2023
5	COMUNE DI CALENZANO	DT n.461 del 01.03.2023
6	COMUNE DI CAMPI BISENZIO + I.C.A	DT n.462 del 01.03.2023 DT n. 521 del 06.03.2023
7	COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE	DT n.463 del 01.03.2023
8	COMUNE DI CASTELFIORENTINO	DT n.504 del 02.03.2023
9	COMUNE DI CERRETO GUIDI	DT n.465 del 01.03.2023
10	COMUNE DI CERTALDO	DT n.470 del 01.03.2023
11	COMUNE DI DICOMANO	DT n.471 del 01.03.2023
12	COMUNE DI EMPOLI	DT n.472 del 01.03.2023
13	COMUNE DI FIESOLE	DT n.473 del 01.03.2023
14	COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO	DT n.474 del 01.03.2023
15	COMUNE DI FIRENZE	DT n.475 del 01.03.2023
16	COMUNE DI FIRENZUOLA	DT n.476 del 01.03.2023
17	COMUNE DI FUCECCHIO	DT n.477 del 01.03.2023
18	COMUNE DI GAMBASSI TERME	DT n.478 del 01.03.2023
19	COMUNE DI GREVE IN CHIANTI	DT n.479 del 01.03.2023
20	COMUNE DI IMPRUNETA	DT n.513 del 06.03.2023
21	COMUNE DI LASTRA A SIGNA	DT n.480 del 01.03.2023
22	COMUNE DI LONDA	DT n.481 del 01.03.2023
23	COMUNE DI MARRADI	DT n.482 del 01.03.2023
24	COMUNE DI MONTAIONE	DT n.483 del 01.03.2023
25	COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO	DT n.484 del 01.03.2023
26	COMUNE DI MONTESPERTOLI	DT n.485 del 01.03.2023
27	COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO	DT n.493 del 02.03.2023
28	COMUNE DI PELAGO	DT n.494 del 02.03.2023
29	COMUNE DI PONTASSIEVE	DT n.495 del 02.03.2023
30	COMUNE DI REGGELLO	DT n.496 del 02.03.2023
31	COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO	DT n.450 del 01.03.2023
32	COMUNE DI RUFINA	DT n.497 del 02.03.2023
33	COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA	DT n.451 del 01.03.2023
34	COMUNE DI SAN GODENZO	DT n.498 del 02.03.2023

35	COMUNE DI SCANDICCI	DT n.499 del 01.03.2023
36	COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO	DT n.453 del 01.03.2023
37	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	DT n.452 del 01.03.2023
38	COMUNE DI SIGNA	DT n.500 del 02.03.2023
39	COMUNE DI VAGLIA	DT n.501 del 02.03.2023
40	COMUNE DI VICCHIO	DT n.502 del 02.03.2023
41	COMUNE DI VINCI	DT n.455 del 01.03.2023
42	ALIA	DT n.456 del 01.03.2023

Ritenuto pertanto necessario provvedere con il presente provvedimento a:

- prendere atto dell'avvenuta resa del conto della gestione 2022 da parte di tutti i comuni e dei concessionari della riscossione Alia e Ica;
- rilevare che le somme versate come tributo ambientale risultanti dalle dichiarazioni ricevute, agli atti presso la Direzione Servizi Finanziari, risultano compatibili con le scritture contabili dell'Ente come risulta nelle determinazioni di approvazione dei conti sopra richiamate;

Considerato che i conti giudiziali riportano i movimenti intercorrenti tra il 1 gennaio e il 31 dicembre, poiché tali modelli devono rappresentare le operazioni intervenute nel corso del periodo amministrativo. Nondimeno, al fine di assicurare la *quadratura* delle partite in alcuni casi si è reso necessario indicare versamenti dei primi mesi del 2022 riferiti a partite rimosse dai comuni nel 2021 (e non precedentemente rendicontati dagli stessi) e/o versamenti di competenza del 2022 effettuati nei primi mesi del 2023;

Ritenuto, di conseguenza, di poter parificare i conti di gestione e gli altri prospetti con le scritture contabili dell'ente;

Dato atto che ai sensi della Legge n. 56/2014, di riordino istituzionale, dal 01/01/2015 la Città Metropolitana di Firenze è subentrata alla Provincia di Firenze in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Visto lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16.12.2014,

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 4 del 15 gennaio 2020;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 7 del 26/06/2017 che individua il sottoscritto quale Responsabile del Procedimento il quale, previa verifica e controllo amministrativo da parte degli organi competenti individuati dal Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.6 del 04/02/2013 e in ultimo modificato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 5 del 16/01/2019, parifica e deposita il conto degli agenti contabili presso la

sezione giurisdizionale territorialmente competente, ai sensi dell'art. 139 comma 2 del D. Lgs. n. 174/2016;

Vista inoltre l'attestazione del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciata in data 07/03/2023;

Visti gli artt. 107 e 183 del D. Lgs. 267/2000 e ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

- 1) **di prendere atto**, per quanto in premessa, delle risultanze dei conti giudiziari dei comuni della Città Metropolitana di Firenze e dei concessionari Alia ed Ica, per la riscossione del tributo ambientale (TEFA) relativamente all'esercizio 2022, approvate con le determinazioni adottate dalla Posizione Organizzativa "*Programmazione e rendicontazione finanziaria, economica, patrimoniale di bilancio. Entrate. Spese di investimento*" e riportate nella tabella sottostante:

N° progr.	COMUNE DI	DT
1	COMUNE DI BAGNO A RIPOLI	DT n.457 del 01.03.2023
2	COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO	DT n. 458 del 01.03.2023
3	COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE	DT n.459 del 01.03.2023
4	COMUNE DI BORGO SAN LORENZO	DT n.460 del 01.03.2023
5	COMUNE DI CALENZANO	DT n.461 del 01.03.2023
6	COMUNE DI CAMPI BISENZIO + I.C.A	DT n.462 del 01.03.2023 DT n. 521 del 06.03.2023
7	COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE	DT n.463 del 01.03.2023
8	COMUNE DI CASTELFIORENTINO	DT n.504 del 02.03.2023
9	COMUNE DI CERRETO GUIDI	DT n.465 del 01.03.2023
10	COMUNE DI CERTALDO	DT n.470 del 01.03.2023
11	COMUNE DI DICOMANO	DT n.471 del 01.03.2023
12	COMUNE DI EMPOLI	DT n.472 del 01.03.2023
13	COMUNE DI FIESOLE	DT n.473 del 01.03.2023
14	COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO	DT n.474 del 01.03.2023
15	COMUNE DI FIRENZE	DT n.475 del 01.03.2023
16	COMUNE DI FIRENZUOLA	DT n.476 del 01.03.2023
17	COMUNE DI FUCECCHIO	DT n.477 del 01.03.2023
18	COMUNE DI GAMBASSI TERME	DT n.478 del 01.03.2023
19	COMUNE DI GREVE IN CHIANTI	DT n.479 del 01.03.2023
20	COMUNE DI IMPRUNETA	DT n.513 del 06.03.2023
21	COMUNE DI LASTRA A SIGNA	DT n.480 del 01.03.2023
22	COMUNE DI LONDA	DT n.481 del 01.03.2023
23	COMUNE DI MARRADI	DT n.482 del 01.03.2023
24	COMUNE DI MONTAIONE	DT n.483 del 01.03.2023
25	COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO	DT n.484 del 01.03.2023

26	COMUNE DI MONTESPERTOLI	DT n.485 del 01.03.2023
27	COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO	DT n.493 del 02.03.2023
28	COMUNE DI PELAGO	DT n.494 del 02.03.2023
29	COMUNE DI PONTASSIEVE	DT n.495 del 02.03.2023
30	COMUNE DI REGGELLO	DT n.496 del 02.03.2023
31	COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO	DT n.450 del 01.03.2023
32	COMUNE DI RUFINA	DT n.497 del 02.03.2023
33	COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA	DT n.451 del 01.03.2023
34	COMUNE DI SAN GODENZO	DT n.498 del 02.03.2023
35	COMUNE DI SCANDICCI	DT n.499 del 01.03.2023
36	COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO	DT n.453 del 01.03.2023
37	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	DT n.452 del 01.03.2023
38	COMUNE DI SIGNA	DT n.500 del 02.03.2023
39	COMUNE DI VAGLIA	DT n.501 del 02.03.2023
40	COMUNE DI VICCHIO	DT n.502 del 02.03.2023
41	COMUNE DI VINCI	DT n.455 del 01.03.2023
42	ALIA	DT n.456 del 01.03.2023

- 2) **di procedere** al recupero, anche coattivo, della TEFA non versata dai comuni;
- 3) **di stabilire** che i conti della gestione e altri prospetti presentati dai comuni, da Alia ed Ica, conciliano con i dati della gestione finanziaria così come riportato nelle singole determinate, sopra richiamate, di approvazione dei conti giudiziali;
- 4) **di parificare** pertanto i conti della gestione e gli altri prospetti presentati dai comuni e dai concessionari Alia e Ica;
- 5) **di dare atto che** l'approvazione della parificazione del conto giudiziale sarà effettuata anche dal Consiglio della Città Metropolitana contestualmente all'approvazione del Rendiconto della gestione 2022;
- 6) **di trasmettere** detti conti alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione, ai sensi dell'art. 233, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000;
- 7) **di dare atto** che il responsabile del procedimento è il sottoscritto.

Allegati parte integrante:

ATTIESTAZIONE REVISORI_TEFAs_2022.pdf.p7m (Hash: 236692c775d38617c26ab60235af8dd73aa59ecfa6cd166387699a655f1a46df)

Firenze, 27/03/2023

IL DIRIGENTE
ROCCO CONTE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”